



Bologna, 28 marzo 2022

Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna
Cons. Emma Petitti

INTERROGAZIONE DI ATTUALITÀ A RISPOSTA IMMEDIATA

Premesso che

- i prossimi 24, 25 e 26 giugno nel comune di Carpineti (RE) si svolgerà la terza “**Tappa del Mondiale di Enduro**”, organizzato dalla Federazione Internazionale di Motociclismo e dal Moto Club Crostolo;
- le gare di Enduro si sviluppano di norma su tracciati composti da carrarecce, sentieri e mulattiere esistenti; nel caso di Carpineti si tratta di un tracciato complessivo di una cinquantina di chilometri.

Premesso inoltre che

- tramite un comunicato stampa congiunto, 13 associazioni ambientaliste – Cai di Reggio Emilia e di Castelnuovo Monti, Università Verde, Wwf Emilia Centrale, Federnatura Reggio Emilia, Lipu, Salviamo il paesaggio, Legambiente Reggio Emilia, Appennino Reggiano e Val d’Enza, Terre di Canossa, Pro Natura Val d’Enza e Ggev Reggio Emilia – hanno espresso la propria contrarietà allo svolgimento della suddetta competizione a causa del temuto rilevante impatto ambientale che questo evento - si prevedono circa 200 moto impegnate nelle gare e oltre 15 mila presenze di appassionati e spettatori - avrà su un territorio così delicato, le cui note qualità ambientali vengono giudicate dalle associazioni assolutamente non adatte ad ospitare una competizione di questo tipo;
- in particolare, si teme il pesante impatto che lo svolgimento della gara avrà su carraie, sentieri e coltivi con inevitabile disturbo alla fauna che in quel periodo dell’anno si troverà in piena stagione riproduttiva;
- le zone di territorio toccate dal tracciato sono caratterizzate da grandi fragilità geologiche e morfologiche, teatro ricorrente di imponenti movimenti franosi;

- come già si è verificato in altre zone del nostro paese, la manifestazione finirà per diffondere in quei territori così fragili l'uso delle moto Enduro anche nei mesi successivi.

Evidenziato che

- la legge regionale n. 2/2004 "*Legge per la montagna*", recentemente modificata dalla legge regionale n. 25/2017, costituisce il principale riferimento normativo per l'attuazione delle politiche regionali a favore delle aree appenniniche della regione. Essa riconosce la specificità dei territori montani e ne promuove lo sviluppo socio-economico, perseguendo il riequilibrio delle condizioni di esistenza dei residenti, **la salvaguardia del territorio** e la valorizzazione delle risorse umane e culturali;
- il territorio carpinetano ha beneficiato di politiche di promozione turistica e di tutela ambientale sostenute in primo luogo dalla Regione Emilia-Romagna e convintamente assunte dal Comune stesso, tanto da inserire Carpineti, a pieno titolo, all'interno dell'area **MAB Unesco** (Man and the Biosphere Programme) quale territorio in cui promuovere il **rapporto equilibrato tra uomo e ambiente** attraverso **la tutela della biodiversità** e le buone pratiche dello sviluppo sostenibile;
- da anni si è lavorato per valorizzare la presenza delle millenarie vestigia matildiche, facendo del castello un'attrazione storica e culturale; si sono investiti energie e ingenti fondi pubblici per ripristinare gli antichi percorsi dei pellegrini (tra cui Via del Volto Santo e Sentiero Spallanzani);
- recentemente, si è inteso valorizzare ulteriormente il territorio carpinetano anche attraverso il **Paesaggio Protetto della Collina Reggiana Terre di Matilde**, facendo rientrare in quel sistema di tutela il monte Fosola quale ambito di sicuro e straordinario pregio ambientale;
- Il **Paesaggio Protetto della Collina Reggiana Terre di Matilde** - come ben evidenziato dalla Regione stessa alla pagina online "Aree protette" - è un **elemento di raccordo tra sei siti di Rete Natura 2000 e la Riserva naturale Rupe di Campotrera**, in cui sono presenti **specie vegetali rare e/o minacciate a livello regionale** quali *Pinus silvestris*, *Orchis ustulata*, *Stachaelinaa dubia*. **La ricca fauna collinare comprende specie di interesse comunitario e locale**, tra cui Istrice, Faina, Donnola e Tasso, e nell'avifauna diverse specie nidificanti, tra cui Martin pescatore e Lodolaio.

Considerato che

- i media locali hanno riportato due dichiarazioni rilasciate dal Sindaco di Carpineti che paiono confliggere sia tra loro sia, alla luce dei succitati temuti impatti, con l'effettuazione in questi territori della competizione: con la prima dichiarazione il Sindaco ha sottolineato che "*nell'ultimo biennio, come amministrazione, abbiamo investito non meno di 50mila euro in percorsi e sentieri*"; con la seconda che "*L'amministrazione, per questo evento, darà 3mila euro cui si sommano i 70mila della Regione*"; in altre parole, da un lato si è investito per la



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

sistemazione dei sentieri, e dall'altro si mettono in campo risorse pubbliche per cofinanziare un evento che non potrà che danneggiare i sentieri stessi.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

- se, al pari delle associazioni succitate, non ritenga che l'impatto che produrrà sull'ambiente floro-faunistico e sulla biodiversità rende, da un lato, lo svolgimento della competizione Enduro nel territorio carpinetano incompatibile con gli obiettivi della Legge regionale sulla montagna, con gli obiettivi alla base dell'istituzione dell'area MAB Unesco e la tutela del Paesaggio Protetto della Collina Reggiana Terre di Matilde, e dall'altro il contributo regionale e comunale a sostegno della manifestazione contraddittorio rispetto alle risorse investite per la manutenzione dei sentieri, in particolare quelli che fanno parte del tracciato di gara.

La Capogruppo
Silvia Zamboni

Primo Firmatario:

Silvia Zamboni